



INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo _____	4
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	9
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	15
Riferimenti e metodologia _____	21
Informazioni di contatto _____	21

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Scienze Politiche per i laureati triennali e magistrali¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Scienze Politiche - laureati anno 2015		
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali
Numero di Laureati	296	197
Numero di intervistati	233	160
Tasso di risposta	78.7	81.2
Età alla laurea (medie)	26.2	27.5
Voto di laurea in 110-mi (medie)	100.0	104.9

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere

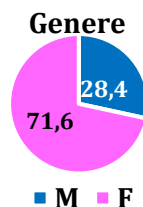
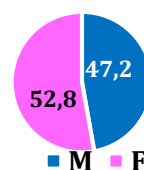


Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere



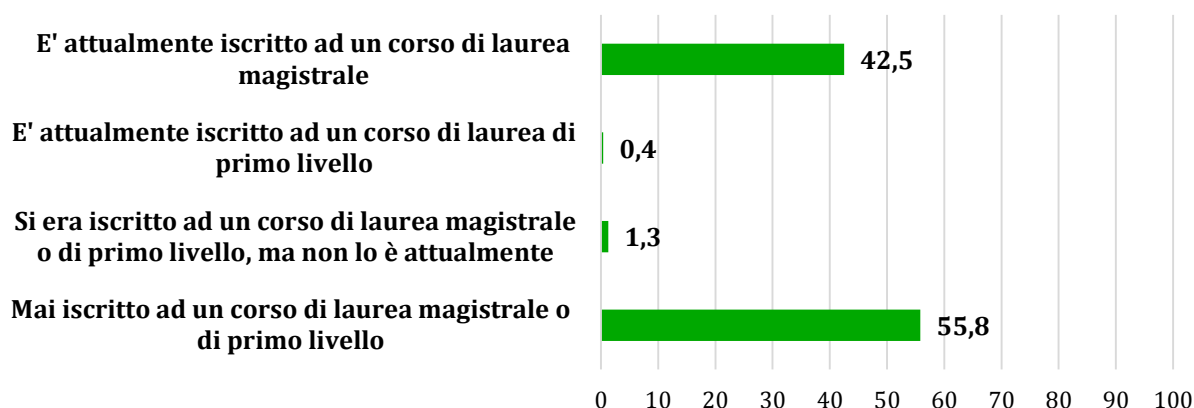
¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

Intenzioni dei laureati triennali

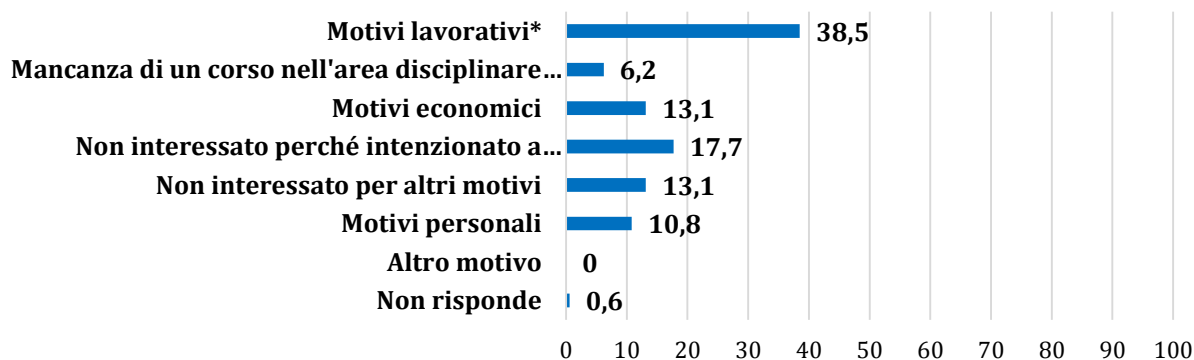
Ai laureati triennali ad un anno dalla laurea, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2. -3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



Il 42.5% dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale (Figura 2.). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 38.5% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi (Figura 3.).

Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali

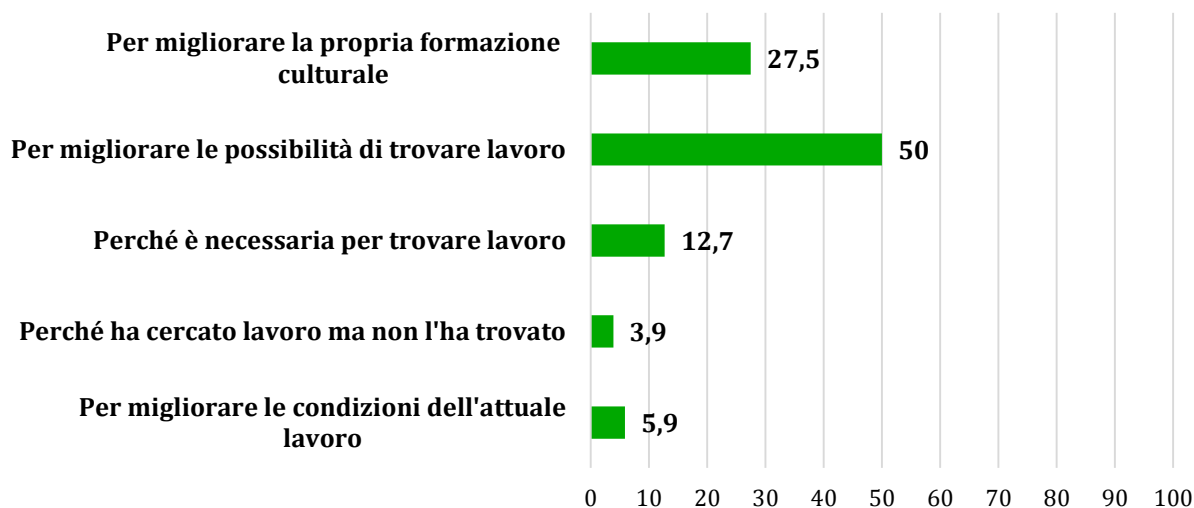


* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

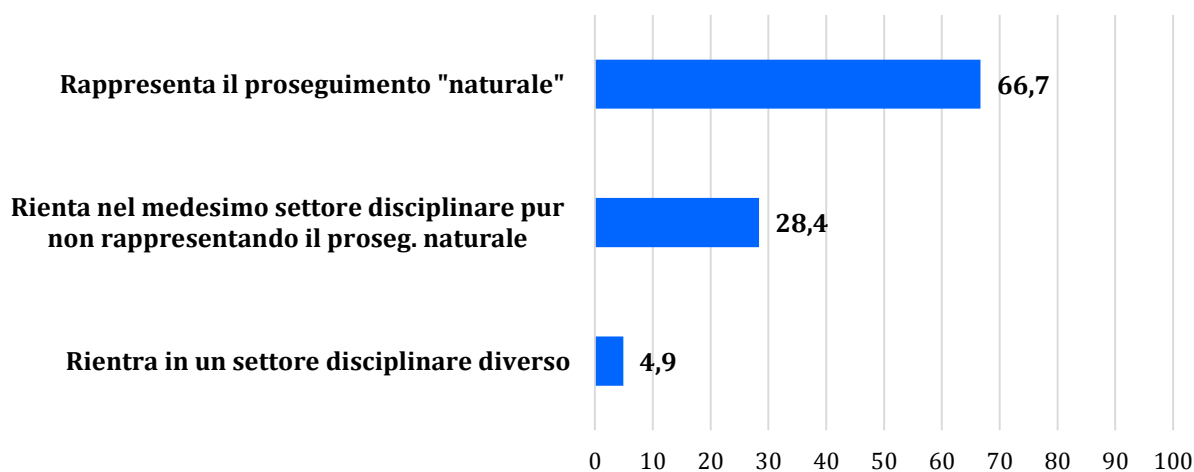
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali (42.5%) sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). Il 77.5% dei laureati triennali compie questa scelta perché la reputa un miglioramento.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



Il 66.7% sceglie un corso di laurea magistrale che è il "naturale" proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello



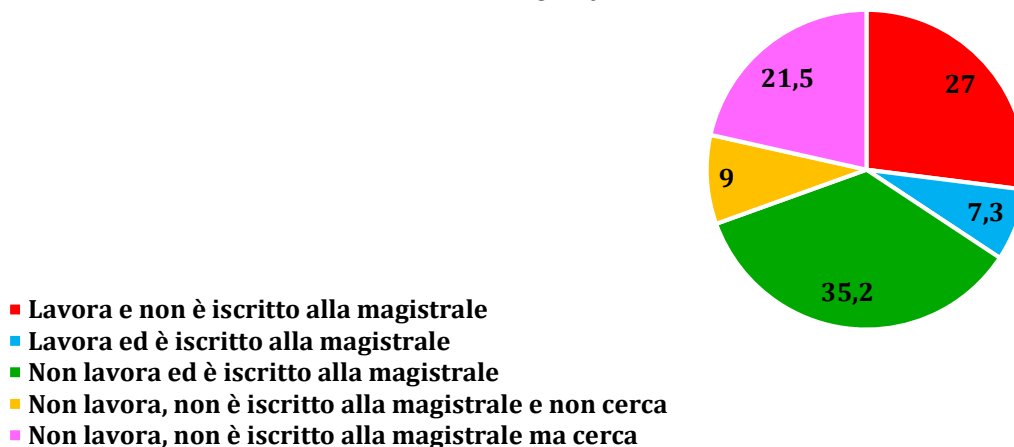
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). Il 35.2% dei laureati triennali non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale e il 27% ha scelto di entrare nel mondo del lavoro con un titolo triennale.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

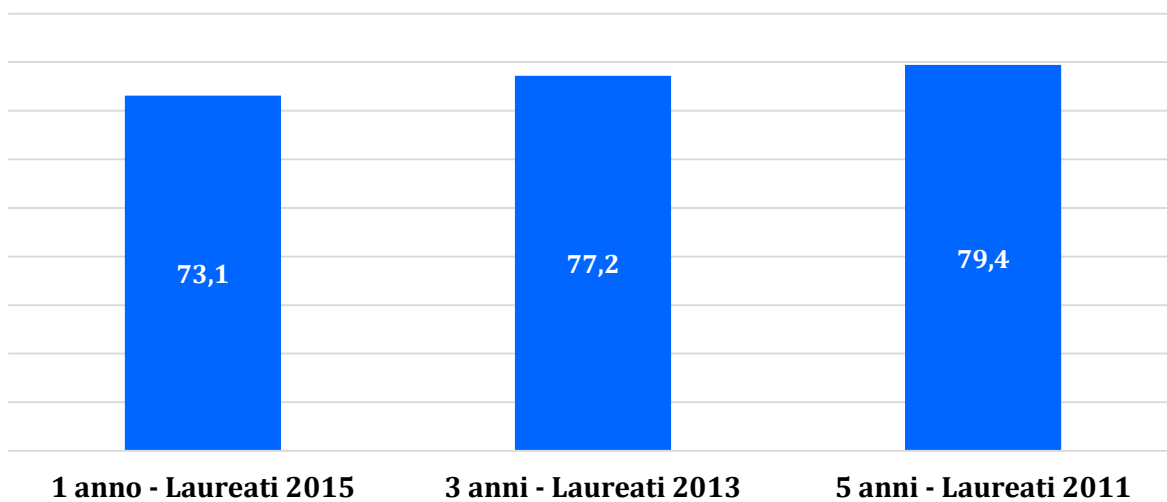
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI E MAGISTRALI)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 39.1% e per i **laureati magistrali** è pari a 73.1%.

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

La figura che segue (Figura 7.) mette in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali del Dipartimento di Scienze Politiche ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali nel 2013 e i laureati magistrali nel 2011, che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7. Tasso di occupazione - Laureati magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, mette in evidenza coloro che entrano nel mercato del lavoro e coloro che fanno o meno ricerca attiva del lavoro (Figg. 8a. - 8b.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

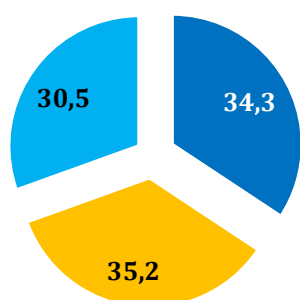
Lavora: rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.

Non lavora ma cerca: tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

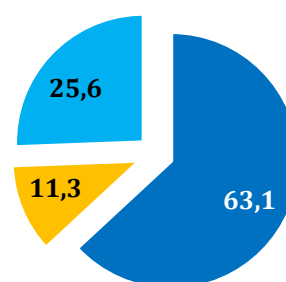
Per quel che riguarda i laureati triennali il 34.3% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.), mentre per i colleghi della magistrale la quota è pari al 63.1% (Figura 8b.).

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 35.2% (Figura 8a.); il 29.2% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari a 11.3% (Figura 8b.); il 3.8% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

La condizione occupazionale per genere è così distribuita (Figg. 9a. - 9b.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

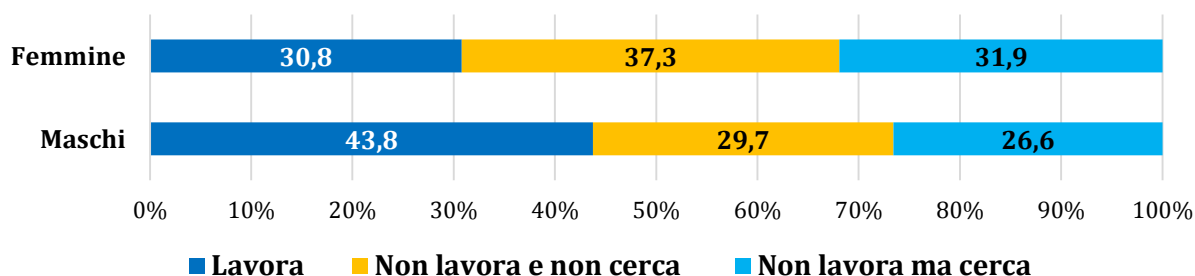
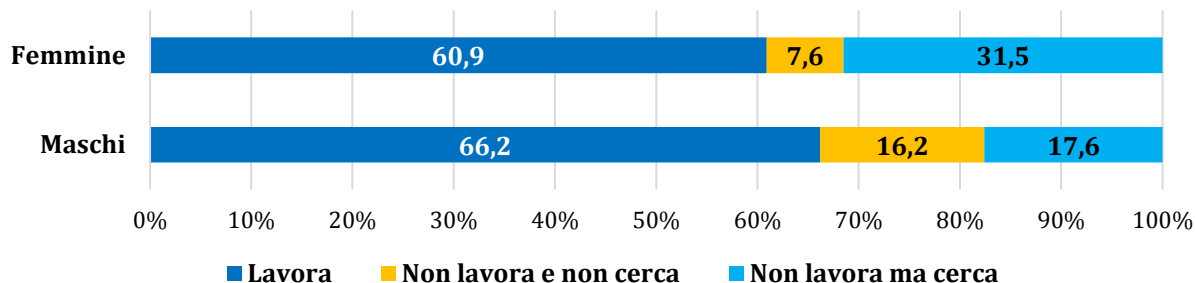


Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali

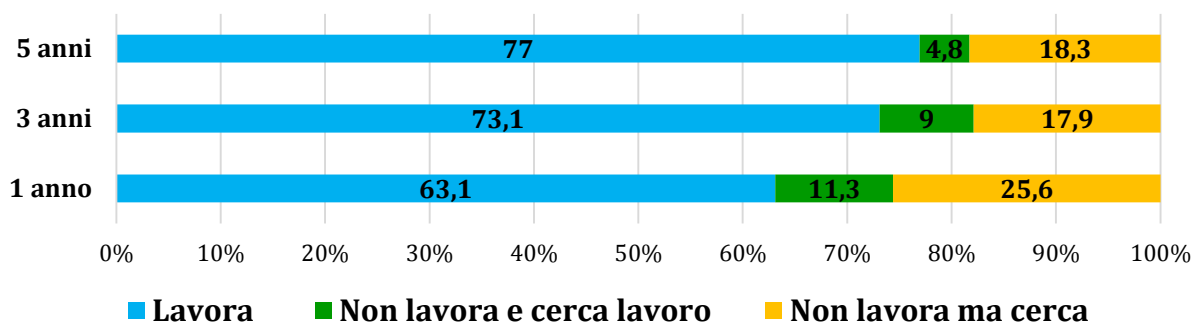


Si notano lievi differenze occupazionali a favore dei laureati sia triennali che magistrali.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

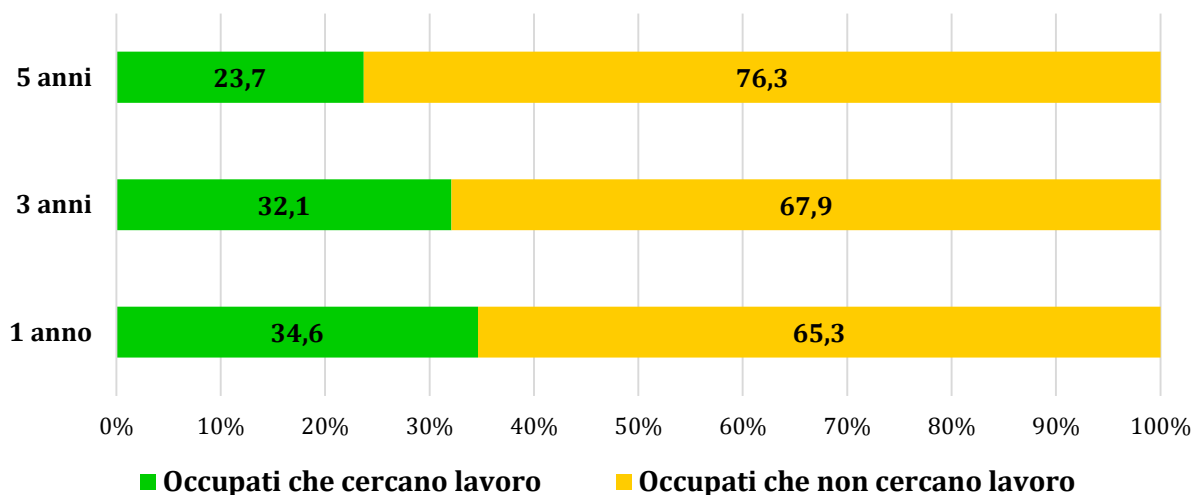
Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati Magistrali (Figura 10.). Aumenta negli anni la quota di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa. In particolare, a 5 anni dal conseguimento del titolo il 77% dei laureati magistrali lavora.

Figura 10. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni



Diminuisce, negli anni, la quota di laureati magistrali che pure essendo occupati cercano una nuova occupazione (Figura 11.).

Figura 11. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



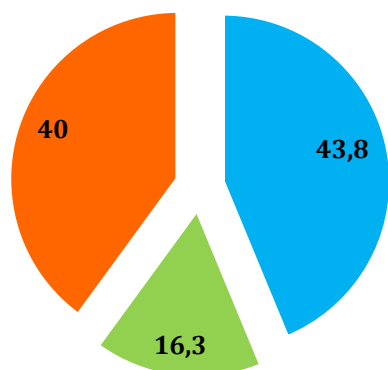
TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

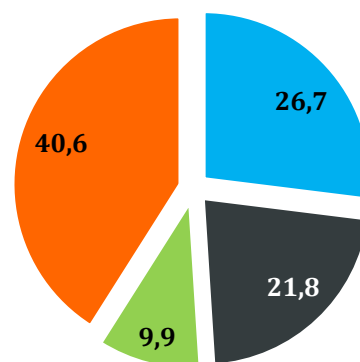
La parte che segue coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati occupati** del Dipartimento di Scienze Politiche è pari a **80 laureati triennali e 101 laureati per le lauree magistrali**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b.). Il 40.6% dei laureati occupati magistrali inizia a lavorare dopo il conseguimento del titolo, mentre il 43.8% dei laureati triennali svolge il lavoro che ha iniziato prima della laurea.

Figura 12a. Occupati Triennali : condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea

Figura 12b. Occupati Magistrali : condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea
- Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea
- Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa, dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)

	Triennali	Magistrali
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0.8	0.5
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3.5	3.7
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4.1	4.2

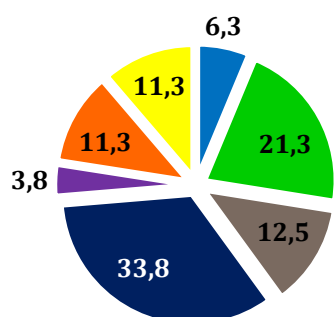
² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

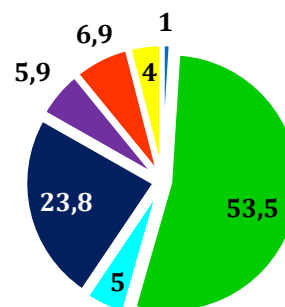
Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto (Figg. 13a. - 13b.). Il 53.5% dei laureati magistrali ha un contratto a tempo indeterminato ad un anno dal conseguimento del titolo, per i laureati triennali questa percentuale è pari al 21.3%.

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali



- Autonomo
- Contratti formativi
- Parasubordinato
- Senza contratto
- Tempo indeterminato
- Non standard
- Altro autonomo

Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali



- Autonomo
- Contratti formativi
- Parasubordinato
- Senza contratto
- Tempo indeterminato
- Non standard
- Altro autonomo

Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, la prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, il contratto rientrante in un piano di inserimento professionale

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, il contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

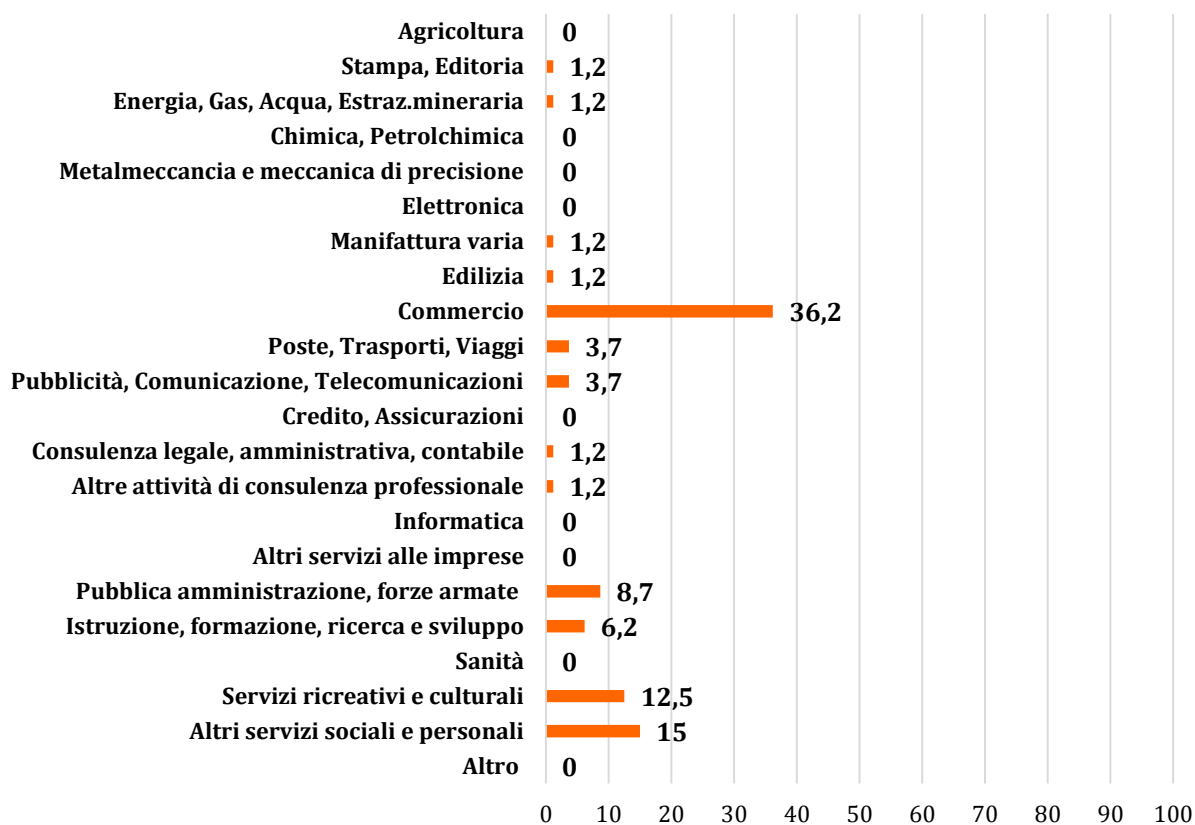
³ Per approfondimenti si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Per quel che riguarda il ramo di attività economica dei laureati occupati del Dipartimento di Scienze Politiche, si nota che sia i laureati magistrali che i laureati triennali si distribuiscono in diversi settori, tra cui attività di commercio, pubblica amministrazione e servizi sociali (Figg. 14a. - 14b.).

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali

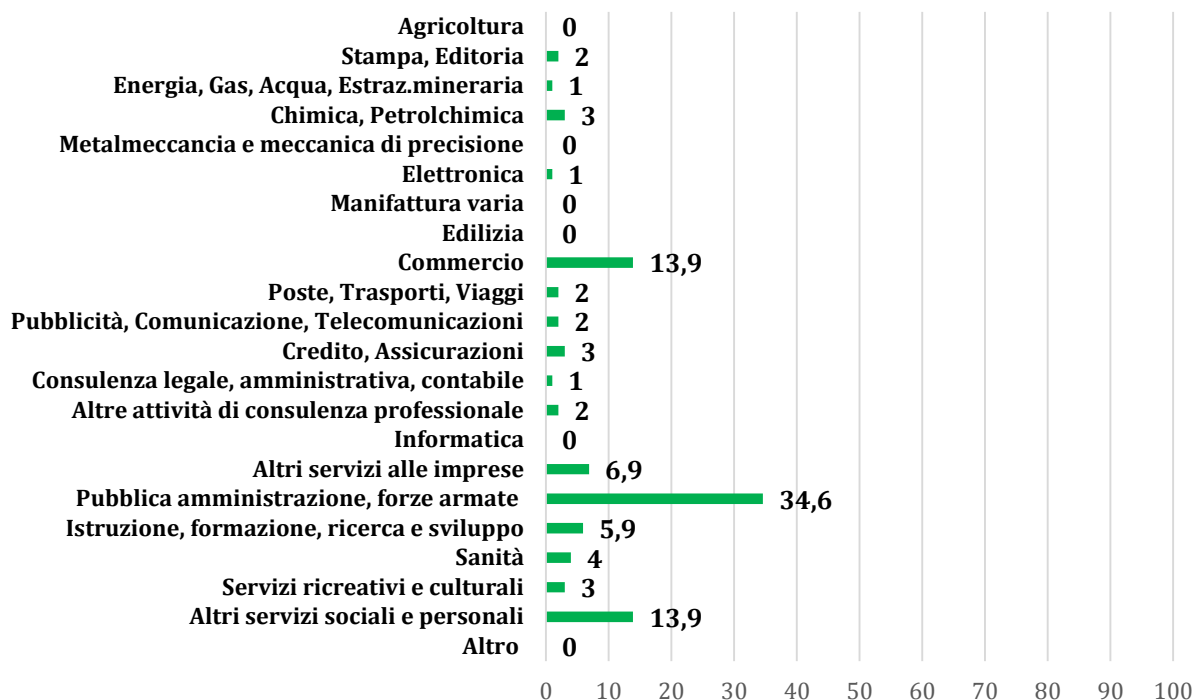


Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

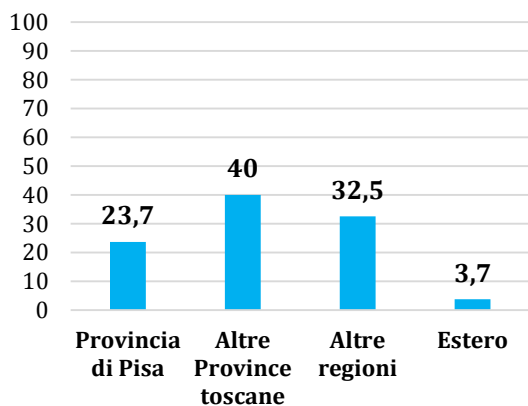
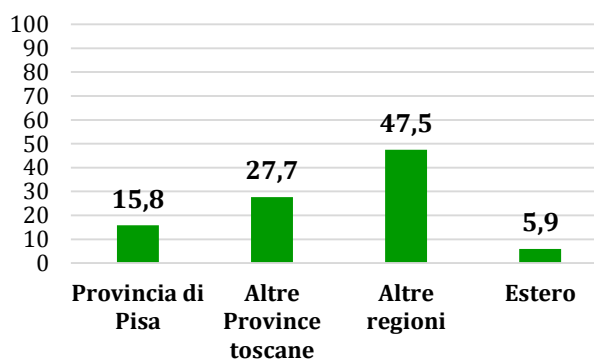


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali



I laureati occupati del Dipartimento di Scienze Politiche si distribuiscono sia sul territorio nazionale che internazionale (Figg. 15a. - 15b.).

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)		
	Triennali	Magistrali
Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo	16.2	27.7
Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista	12.5	13.9
Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale	30	10.9

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

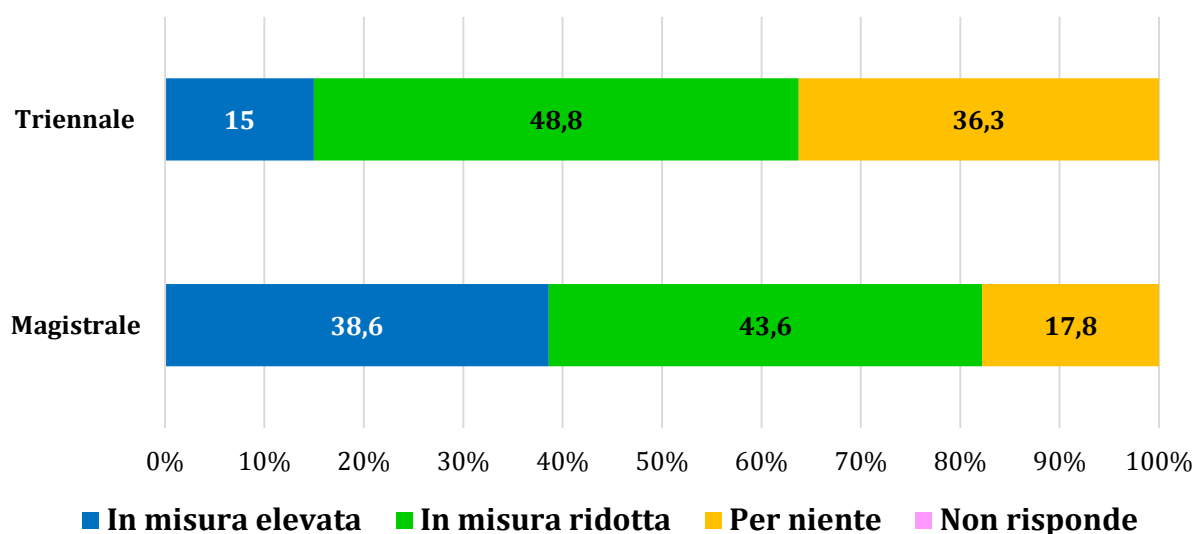
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Si notano retribuzioni più elevate per i laureati magistrali. Retribuzioni più basse per le laureate (sia magistrali che triennali).

TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali
Uomini	€ 1.012	€1.446
Donne	€793	€1.002
Totale	€869	€1.193

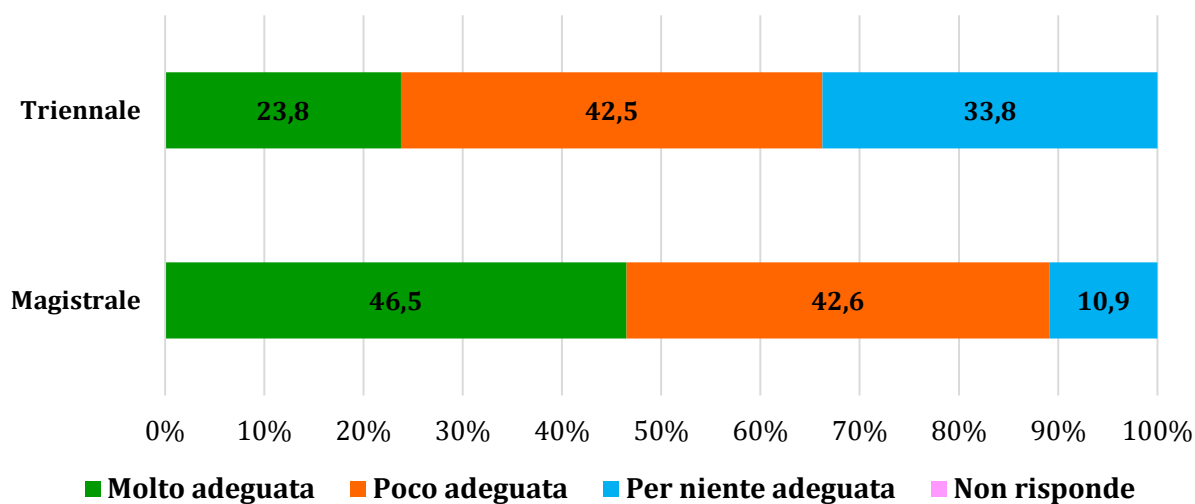
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, quote significative di laureati dichiarano di utilizzarle in misura ridotta nel lavoro che svolgono (Figura16.).

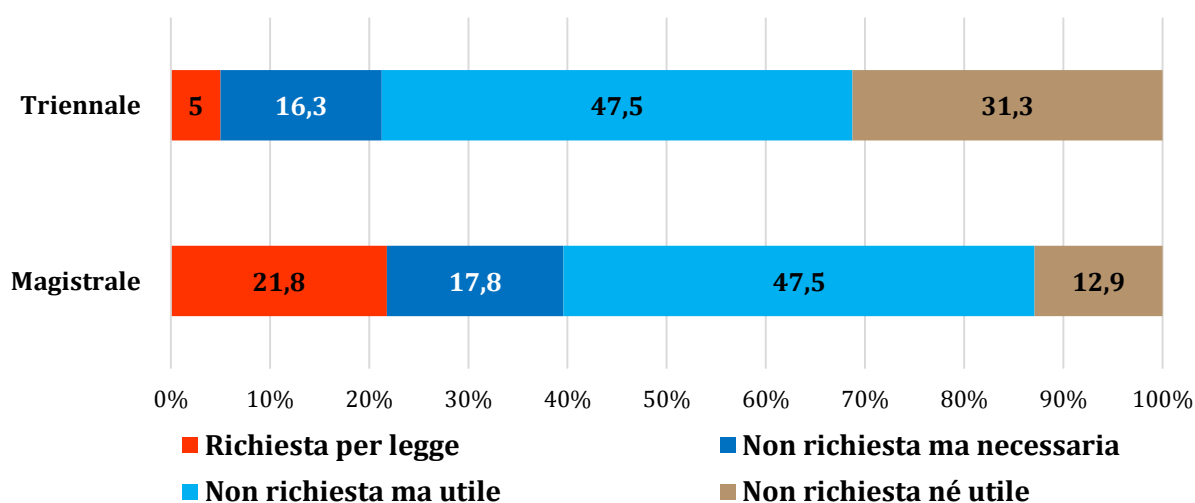
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università



L'aspetto relativo all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università rileva che il 46,5% dei laureati magistrali la reputa molto adeguata (Figura 17.).

Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa



Quote esigue di laureati dichiarano che il titolo di studio conseguito è richiesto per legge nel lavoro che attualmente svolgono (Figura 18.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Ai laureati magistrali occupati è stato chiesto di esprimere quanto fosse risultato utile il titolo conseguito per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Il 67.3% lo reputa fondamentale e utile (Figura 19.).

Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - LAUREATI MAGISTRALI

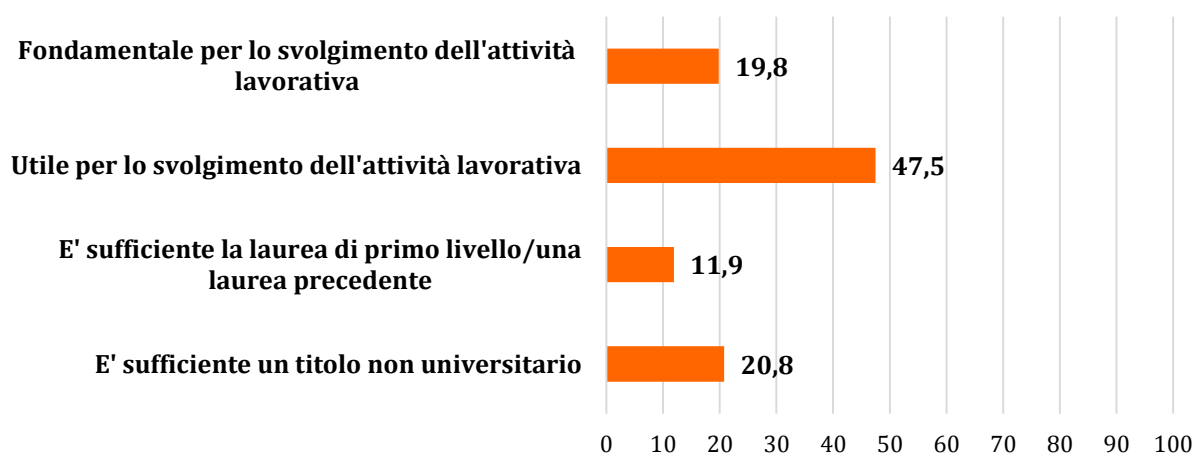
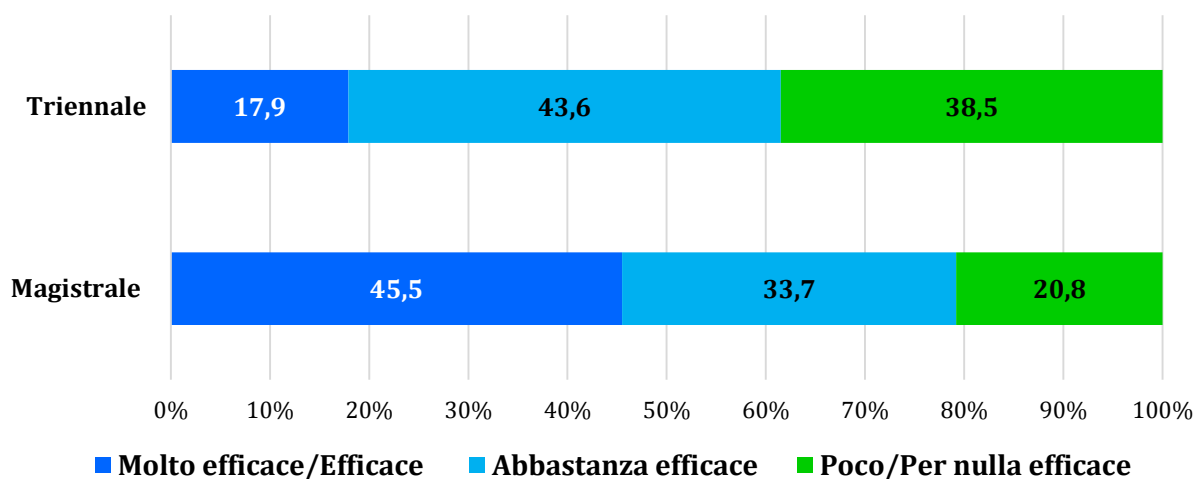


Figura 20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (Figura 20.) il 45.5% dei laureati magistrali dichiara molto efficace il titolo di studio.

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

L'aspetto relativo alla partecipazione e alla definizione di strategie/obiettivi in azienda non evidenzia significative differenze tra i laureati. Mediamente, poco più del 40% risponde affermativamente ai quesiti (Figg. 21. - 22.).

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

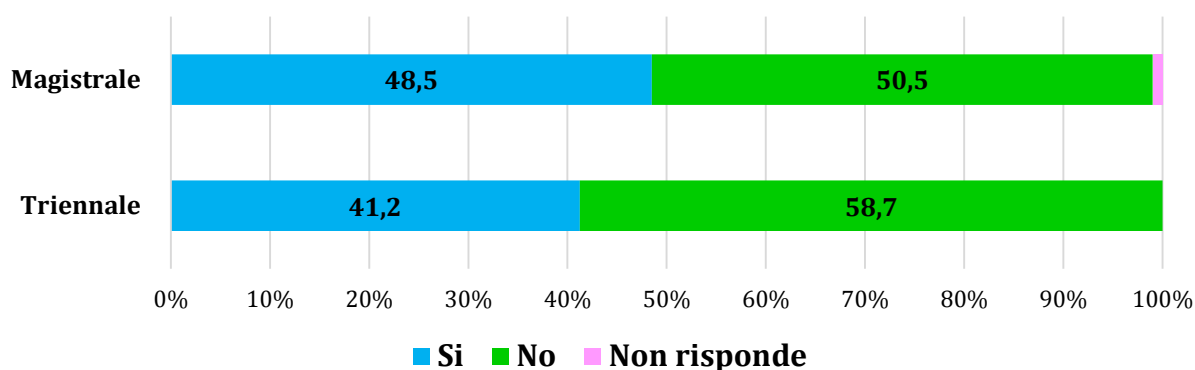
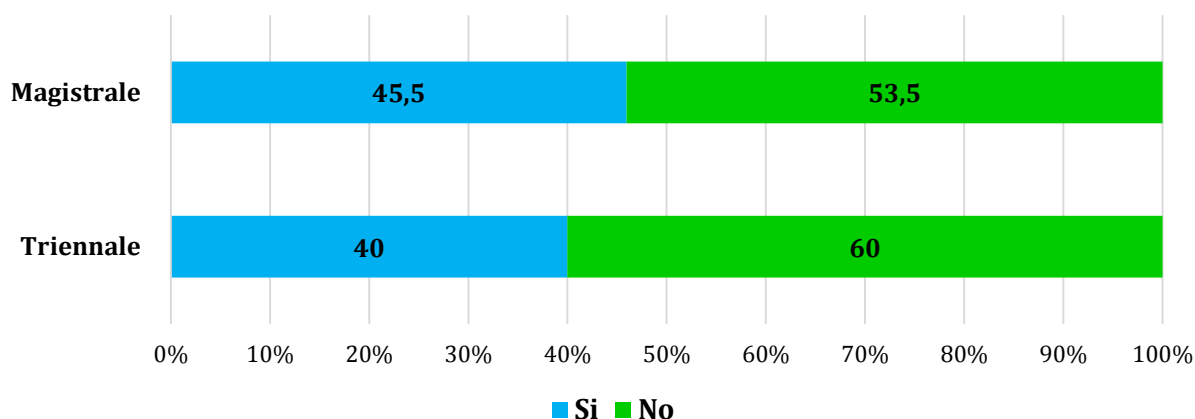


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realità organizzativa per cui lavora?



SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 23. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

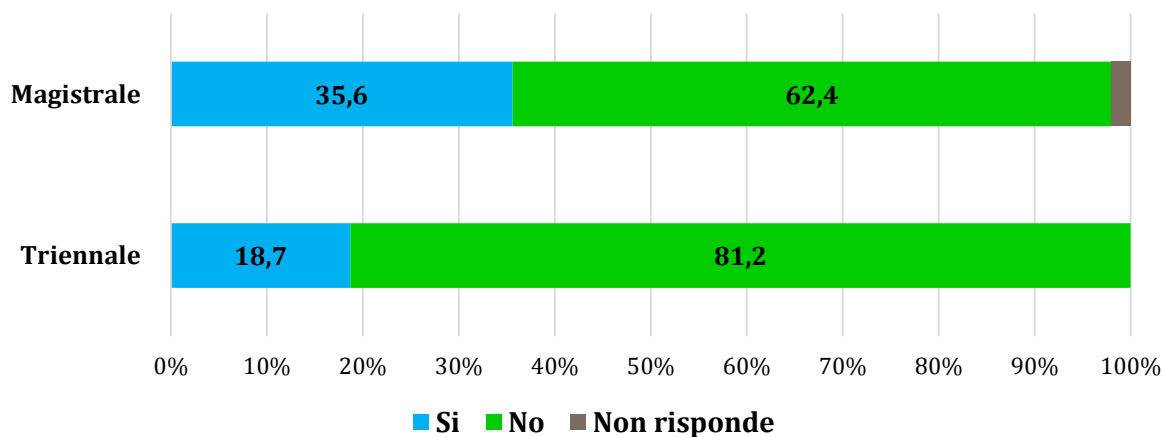
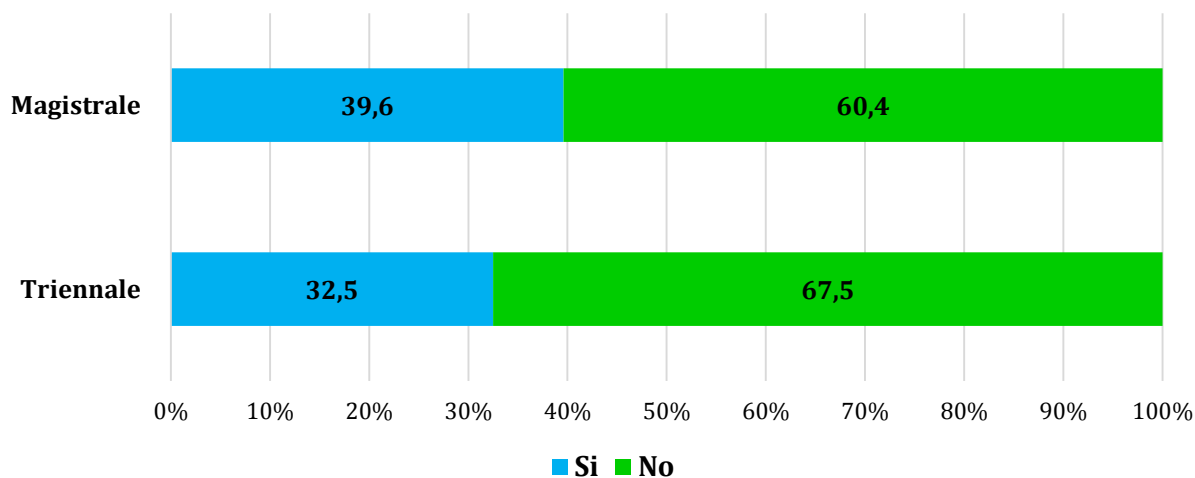


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



Si rilevano lievi differenze tra laureati triennali e magistrali per quel che riguarda la responsabilità, formale e informale, di coordinare l'attività lavorativa di altre persone (Figg. 23. - 24.), a favore dei laureati magistrali.

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Il livello di soddisfazione del lavoro (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 7.7 per i laureati triennali 6.6. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali e magistrali
(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)

	Triennale	Magistrale
Stabilità, sicurezza del lavoro	5.5	7.1
Coerenza con gli studi fatti	5.4	6.7
Acquisizione di professionalità	6.7	7.7
Prestigio che ricava dal lavoro	6.3	7.4
Rispondenza ai propri interessi culturali	6.3	7.5
Utilità sociale del lavoro svolto	6.3	8.2
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	6.8	7.5
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	6	7.1
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.4	6.7
Tempo libero che il lavoro le lascia	6.5	6.5
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	6.9	7.3
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	7.3	8.1
Prospettive future di guadagno	5.7	6.7
Prospettive future di carriera	5.5	7
Opportunità di contatti con l'estero	4.8	5.6
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	5.1	6.4

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo

<https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>